

Dopo una splendida stagione impreziosita dall'esordio in azzurro, il difensore inizia l'annata della definitiva consacrazione

Buongiorno Via al master per diventare una bandiera

Stasera primo test ufficiale per il Torino in Coppa Italia: il dottore in economia aziendale sarà al centro della retroguardia di Juric



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di [tuttosport.com](https://www.tuttosport.com)



Alessandro Baretta
TORINO

Un solo atteggiamento potrà limitare l'ascesa di Alessandro Buongiorno: se il difensore dovesse accontentarsi dell'abbondanza ricevuta negli ultimi 12 mesi correrebbe il rischio di interrompere una meravigliosa progressione. Difficile, comunque, possa succedere, considerata l'integrità del prodotto del settore giovanile granata. Integro, centrato e con l'obiettivo chiaro davanti a sé fin da quando indossava la fascia di capitano nelle giovanili granata.

E una fascia Buongiorno ce l'ha sempre al braccio, quando difende i colori del Torino. Per meriti acquisiti in campo e nelle relazioni interne allo spogliatoio il capitano rimane Rodriguez, ma l'azzurro esercita una tale leadership nell'ambiente - è un riferimento per i compagni ma anche per i tifosi - da essere sempre e comunque assimilabile a un capitano. Prova ne sia stata la lettura dei nomi dei Caduti il 4 maggio a Superga. Un onore che solitamente tocca a chi in partita indossa la fascia, ma quest'anno anche un onere che è toccato a Buongiorno. Ovviamente con il benesta-

re dello svizzero che interpreta il proprio ruolo con la giusta serenità. Anche con umiltà, nella circostanza.

I orgoglio provato il 4 maggio è una tra le molte soddisfazioni che il giocatore si è guadagnato, nel corso della passata stagione. Che ha laureato il dottor (in economia aziendale) Ales-

Tra gli obiettivi c'è la conferma nell'Italia orfana del ct Mancini

sandro Buongiorno quale riferimento del Toro. Un punto di partenza, dal quale affacciarsi nella prossima annata con il desiderio di scalare ulteriori posizioni. Essere un riferimento è importante, aprirsi alla possibilità di crescere fino a diventare una bandiera del club è impagabile, per chi si nutre di pane e Toro fin da quando non aveva messo i denti. In tal senso il nuovo contratto firmato con la società di Cairo gli consentirà di lavorare per cucire il ruolo di bandiera almeno fino al 2028. Al netto di una cessione entro tale scadenza - niente è impossibile in questo calcio, ma l'eventualità è da

scongiurare: tutto dovrebbe avere un prezzo, Buongiorno escluso - il centrale ha cinque stagioni da vivere in granata. E con ogni probabilità nel gruppo azzurro da sabato notte sorprendentemente orfano del ct Mancini. Tra i doni che si è fatto, rientra anche l'approdo nel gruppo azzurro. Con annesso l'esordio del 18 giugno - dodici giorni dopo il 24° compleanno - nella finale per il 3° posto della Nations League contro l'Olanda. Una prova che aveva convinto Mancini, ma è assai probabile che anche il successore del ct inserirà Buongiorno nell'elenco dei convocati per i prossimi impegni dell'I-

Italia (il 9 e il 12 settembre ci saranno le sfide contro Macedonia del Nord e Ucraina valide per le qualificazioni all'Europeo del 2024).

Intanto l'annata del difensore, come quella di tutto il Toro, scatterà questa sera con i trentaduesimi di Coppa Italia, avversaria la Feralpisalò neopromossa in Serie B. Buongiorno dovrebbe giocare al centro della difesa, con Schuurs a destra e Rodriguez a sinistra. Preludio, la gara di Coppa, dell'esordio in Serie A che andrà in scena lunedì prossimo con la sfida interna contro il Cagliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORMAZIONE PELLEGRINI PRONTO A SUBENTRARE

Sanabria parte titolare

TORINO. Ivan Juric lancia subito Nikola Vlasic: il trequartista è arrivato da meno di una settimana ma stasera sarà in campo per il suo secondo debutto con la maglia granata: d'altronde il tecnico croato, che lo ha fortemente voluto, lo considera un titolissimo e non vuole rinunciare a lui. Nel classico 3-4-2-1 con cui si schiererà il Torino, Vlasic sarà affiancato da Nemanja Radonjic, giocatore che dopo gli alti e bassi della passata stagione è ora chiamato al salto di qualità. Contro la Feralpisalò avranno il compito di creare spazi, occasioni e imbeccare nel miglior modo possibile la punta centrale: nel ruolo di terminale offensivo ci sarà Antonio Sanabria, che negli scorsi giorni aveva accusa-

to un affaticamento muscolare. Le sue condizioni, ora, sono buone. La partita contro la Feralpisalò sarà anche l'occasione per vedere all'opera Raoul Bellanova, terzino destro arrivato a titolo definitivo dal Cagliari e che è in vantaggio nel ballottaggio per una maglia da titolare con Wilfried Singo. L'altro neoacquisto, Adrien Tameze, dovrebbe invece partire dalla panchina perché la scelta di Juric sui due mediani da schie-

Radonjic in coppia con Vlasic. In porta c'è il ritorno di Milinkovic-Savic

rare dall'inizio dovrebbe ricadere su Samuele Ricci e Ivan Ilic. Sulla fascia sinistra, in attesa di un rinforzo dal mercato, spazio ancora a Mergim Vojvoda. Passando alla difesa, Juric deve fare i conti con l'indisponibilità di Koffi Djidji: sul centrodestra scalerà quindi Perr Schuurs, Alessandro Buongiorno si sposterà al centro e Ricardo Rodriguez a completerà il terzetto. A difendere la porta dovrebbe esserci Vanja Milinkovic-Savic, ormai completamente recuperato dopo il problema muscolare patito in ritiro. Per la partita di questa sera sono ancora disponibili diversi biglietti, in curva Maratona i tagliandi possono essere acquistati al prezzo speciale di 5 euro.

AN.PI.



Allenatore: Juric

A disposizione: 1 Gemello, 71 Popa, 94 N'Guessan, 2 Bayeye, 17 Singo, 61 Tameze, 77 Linetty, 66 Gineitis, 14 Ilkhan, 7 Karamoh, 99 Verdi, 11 Pellegrini

Indisponibili: Djidji, Seck, Zima

Squalificati: nessuno

Diffidati: nessuno

Allenatore: Vecchi

A disposizione: 34 Minelli, 61 Volpe, 2 Ferrarini, 3 Tonetto, 29 Verzellelli, 33 Giorgi, 4 Musatti, 8 Balestrero, 36 Franzolini, 25 Sau, 77 Gjyla, 97 Felici

Indisponibili: Butic, Da Cruz, Di Gennaro,

Pietrelli, Pilati, Voltan, Zennaro

Squalificati: nessuno

Diffidati: Felici, Musatti, Sau